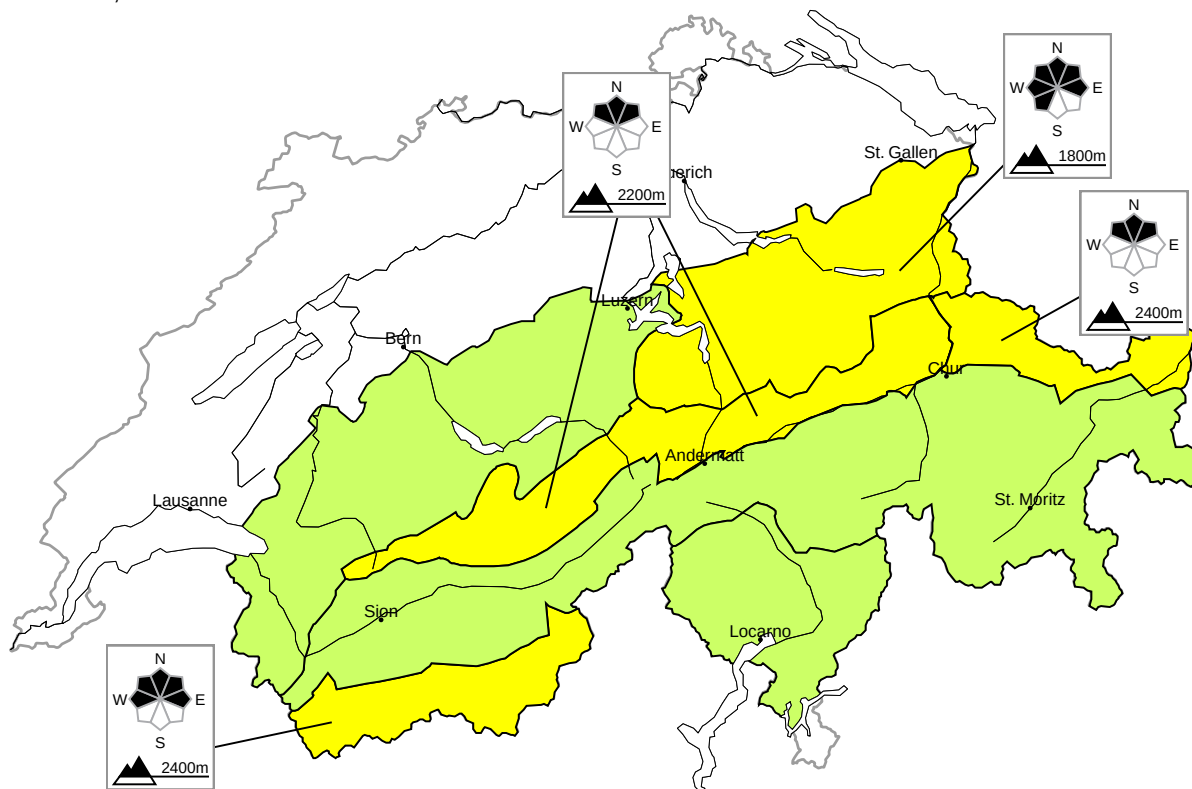


La situazione valanghiva è per lo più favorevole

Edizione: 28.2.2023, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 1.3.2023, 17:00

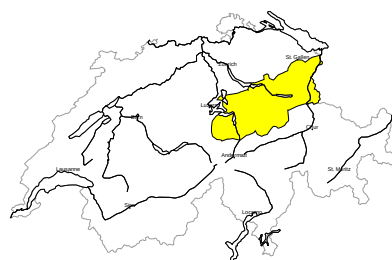
Pericolo valanghe

aggiornato al 28.2.2023, 17:00



regione A

Moderato, grado 2=



Neve ventata

Punti pericolosi

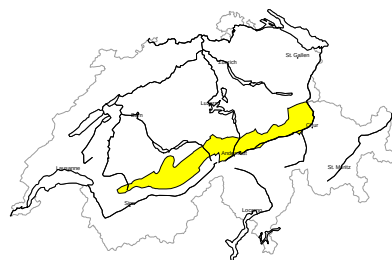


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione B

Moderato, grado 2-



Neve ventata

Punti pericolosi

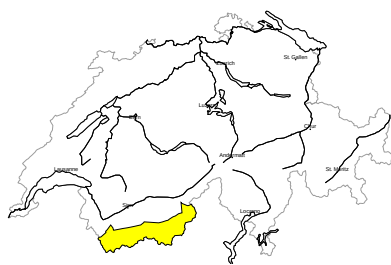


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Essi sono per lo più piccoli. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione.

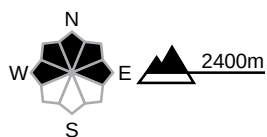
regione C

Moderato, grado 2-



Neve ventata

Punti pericolosi

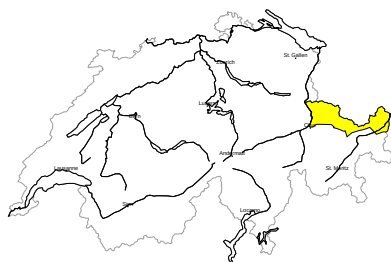


Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte in quota si sono formati accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia soprattutto sui pendii poco frequentati ombreggiati. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Moderato, grado 2-



Neve vecchia, Neve ventata

Punti pericolosi

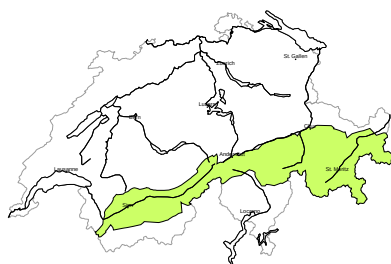


Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Esse possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord. Ciò specialmente nelle zone escursionistiche poco frequentate. Tali punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione E

Debole, grado 1

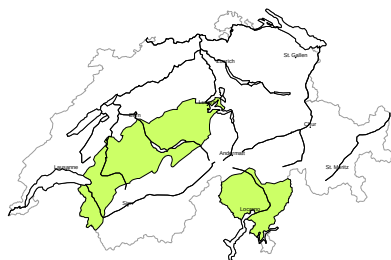


Neve ventata

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii in cui è facile cadere. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia soprattutto sui pendii poco frequentati ombreggiati. I pendii estremi dovrebbero essere percorsi singolarmente.

regione F

Debole, grado 1



Neve ventata

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii in cui è facile cadere.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.2.2023, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca degli ultimi giorni è stata trasportata dai forti venti provenienti da direzioni variabili. In molte regioni gli accumuli di neve ventata poggiano su una superficie del manto di neve vecchia piuttosto favorevole. Prima delle nevicate, in molti punti essa era stata soggetta all'azione del vento e, alle esposizioni da est a sud e fino a ovest, anche a quella del sole. Solo sui pendii esposti a nord al riparo dal vento, in alcuni casi la superficie del manto di neve vecchia era ancora formata da neve debolmente coesa a cristalli sfaccettati e quindi più sfavorevole. Soprattutto qui, gli accumuli di neve ventata sono instabili. Nel sud del Vallese e nei Grigioni, inoltre, sui pendii esposti a nord in molti punti l'intero manto di neve vecchia era formato da neve scarsamente coesa che aveva subito un metamorfismo costruttivo. Qui possono ancora essere innescate isolate valanghe che interessano la debole neve vecchia. Da oltre una settimana non sono tuttavia più stati segnalati simili distacchi.

Nonostante le recenti nevicate, su tutte le Alpi svizzere l'innevamento è ancora fortemente inferiore alla media stagionale: sui terreni pianeggianti delle stazioni meteo situate ad alta quota raggiunge infatti appena la metà circa dei valori normalmente registrati in questo periodo.

Retrospectiva meteo di martedì, 28.02.2023

Nelle regioni settentrionali la notte è stata parzialmente serena, mentre in quelle meridionali ci sono state deboli nevicate fino a bassa quota. Nel corso della giornata, nelle regioni settentrionali il tempo in montagna è stato piuttosto soleggiato, mentre in quelle meridionali è stato generalmente nuvoloso.

Neve fresca

Ticino centrale e Sottoceneri: pochi centimetri.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -4 °C nelle regioni settentrionali e di -6 °C in quelle meridionali

Vento

- Generalmente da debole a moderato, proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo sino a mercoledì, 01.03.2023

Dopo una notte per lo più serena, nel corso della giornata il tempo in montagna sarà piuttosto soleggiato. Nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni meridionali.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -2 °C

Vento

Vento per lo più debole

Tendenza sino a venerdì, 03.03.2023

Giovedì saranno possibili deboli nevicate nelle regioni meridionali. Per il resto il tempo sarà asciutto, ma spesso nuvoloso. Venerdì, nel Vallese e nelle regioni meridionali il tempo sarà presumibilmente piuttosto soleggiato, mentre altrove sarà spesso nuvoloso con possibilità di rovesci. Il vento proveniente dai quadranti orientali sarà generalmente da debole a moderato. Giovedì le temperature saranno miti e la soglia dello zero termico si collocherà attorno ai 1800 m, mentre venerdì ci sarà di nuovo un netto raffreddamento.

Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire.